

BIOGRAFILM FESTIVAL

ASSOCIAZIONE FANATIC ABOUT FESTIVALS Bologna

Progetto TUTTA UN'ALTRA STORIA 2021-2022



CHI SIAMO

Ci occupiamo dal 2005 di cinema e cultura attraverso la promozione e l'organizzazione di eventi, iniziative culturali ed educative.

La manifestazione principale è **Biografilm Festival**, festival cinematografico internazionale dedicato alle storie di vita e ai cambiamenti sociali in atto.



STRUMENTI EDUCATIVI



TUTTA UN'ALTRA STORIA

E' un progetto educativo d'inclusione sociale dedicato ai ragazzi in situazione di marginalità. Iniziato nel 2021, nel 2022 ha ampliato il numero dei beneficiari.



- 1) Incontri settimanali d'educazione alla narrazione documentaria, laboratorio di giuria (visione di 3 film).
- 2) Incontri dal vivo con professionisti/e del cinema, aperti a tutta la comunità interna.
- 3) Partecipazione alla serata di premiazione di Biografilm, e incontro giurie giovani.
- 4) Evento di restituzione alla comunità esterna.
- 5) Incontro di valutazione diretta.



I FILM

2021

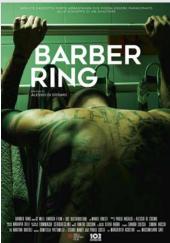
- 7 YEARS OF LUKAS GRAHAM di René Sascha Johannsen: l'evoluzione di un giovane cantante alla ricerca di un equilibrio in un mondo in cui ha tutti gli occhi puntati su di sé ci mostra come il successo richiede grandi sforzi e ha un prezzo da pagare.
- SKIES ABOVE HEBRON di Esther Hertog e Paul King: nell'arco di 5 anni, 3 bambini palestinesi affrontano ostacoli fisici e mentali nella loro città natale, ad Hebron.
- WHITE CUBE di Renzo Martens: un'idea rivoluzionaria: chi lavora nelle piantagioni congolesi può trarre vantaggio dall'arte. Un'intrigante storia che sfida delle barriere sociali e riscopre l'importanza dell'eredità culturale.

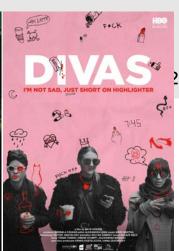
2022

- GOLDEN LAND di Inka Achté: quando scopre che i terreni dove vivevano i suoi avi sono ricchi di rame e oro, Mustafe decide di lasciare la Finlandia per tornare in Africa. La ricerca dell'oro diventa presto la ricerca di una nuova identità.
- BARBER RING di Alessio Di Cosimo: Manuel Ernesti ha avuto una vita difficile. Viene da un'infanzia passata nelle case occupate, il riscatto come campione di pugilato, le difficoltà economiche e la rinascita come barbiere e imprenditore di successo.
- DIVAS di Máté Kőrösi: cosa si nasconde dietro l'impeccabile make-up di 3 ragazze che lottano per prendere il diploma in una scuola di Budapest?

 La loro amicizia diventa uno strumento per sentirsi più forti ed affrontare i propri traumi.

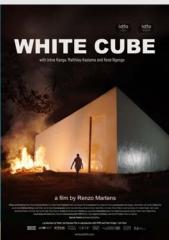














LE MOTIVAZIONI DEI RAGAZZI

GIURIA GIOVANI – ISTITUTO PENALE MINORILE DI BOLOGNA

2021 «Premiamo *White Cube* perché è una bella storia. I protagonisti dal niente sono riusciti a realizzare qualcosa di straordinario: prima non avevano nulla, e ora hanno la loro terra e vivono della loro arte. Quello che è successo a loro non succede tutti i giorni. La loro vita di persone comuni si è incontrata con la vita di una persona privilegiata, il regista Renzo, e insieme hanno realizzato i loro sogni.»

2022 ex aequo «Golden Land è una bella storia attuale di migrazione e riflessione sul razzismo. Mustafe ha agito in base alla sua esperienza, per come si è sentito in passato, e per come non voleva che si sentissero i suoi figli in futuro. È stato insultato per il colore della sua pelle, e nonostante questo lui è riuscito a integrarsi in Finlandia. Ma la sua terra, il Somaliland, lo chiamava di notte. Così Mustafe si è assunto una grande responsabilità e ha preso una decisione per il bene suo e della sua famiglia. Il film ci fa riflettere sulla difficoltà dello sbalzo culturale. Ci mostra due culture che i confrontano. Ma soprattutto ci parla di famiglia, di amore, di supporto reciproco.» «Di Barber Ring ci è piaciuto moltissimo il protagonista, la sua forza interiore, la sua capacità di emanciparsi da una situazione di partenza molto critica. Manuel è un ragazzo eclettico e la sua vita offre spunti di riflessione per noi ragazzi detenuti. Le nostre storie sono in alcuni casi simili alla sua, ma non è questo l'importante. L'importante è il messaggio di possibilità di riscatto che abbiamo interiorizzato. Ci ha colpito soprattutto l'altruismo di Manuel, che non pensa solo per sé. Per lui farcela significa ottenere il benessere di chi gli sta attorno, non solo il benessere personale.»





LE MOTIVAZIONI DEI RAGAZZI

GIURIA GIOVANI - COMUNITA' EDUCATIVA «IL GIARDINO DEI CILIEGI» DI IMOLA

2022 Barber Ring «Data la situazione in cui è cresciuto, Manuel sembrava avere un destino segnato. Invece ce l'ha fatta, partendo da zero. Solo con la sua forza, senza nessun altro, è riuscito a estraniarsi dal contesto problematico che lo circondava. Ha trovato nel pugilato un modo per evadere dai propri pensieri, ed ha avuto la forza di rimanere accanto ai suoi cari nei momenti di difficoltà. Quello che ci ha colpito di più è che, nel momento di massimo successo sportivo, Manuel non ha pensato solo a sé stesso e al momento immediato. Invece ha costruito qualcosa di grande, per dare la possibilità a molti ragazzi di avere l'opportunità che lui non aveva avuto.»



RESTITUZIONE ALLA COMUNITA'

Un film è un dono. E tu cosa vuoi donare in cambio?

BOLOGNA – I.P.M.:

2021 – Una canzone per i registi che sono andati a dialogare con loro, e per la comunità esterna degli spettatori di Biografilm Festival.
2022 – La condivisione delle proprie storie personali con i registi e registe che sono andati a dialogare con loro, coinvolgendo la comunità interna.

IMOLA – COMUNITA'
EDUCATIVA:
2022 – Proiezione
gratuita del film
premiato alla comunità
esterna, presentazione
e dibattito con la
regista. Coinvolgimento
dei ragazzi/e delle altre
comunità educative e
realtà sociali del

territorio.

RISULTATI





MEDHI

beneficiario dell'Istituto Penale per Minorenni di Bologna

«Per me il progetto *Tutta un'altra storia* è stata un'esperienza molto emozionane, anche per il fatto che ho partecipato alla premiazione, davanti ad un pubblico così ampio. Portare i pensieri dei miei compagni che purtroppo non sono potuti venire, mi ha regalato un senso di responsabilità positiva.

Anche l'incontro con Manuel di Barber Ring e il regista Alessio, ci ha trasmesso tanto. Poche, pochissime volte ho visto i ragazzi qua dentro così presi, attenti ad ogni parola che pronunciava "il pugile". Ci ha colpito tanto la sua rinascita e come diceva lui "senza delinquere" venir fuori da una situazione negativa: una mobilità ascendente che ci ha regalato in un semplice incontro, una lezione di vita.»





ANTONELLA

assistente sociale

«Ho avuto la possibilità di partecipare come Funzionaria della Professionalità di Servizio Sociale che opera c/o l'U.S.S.M. di Bologna, ad alcuni segmenti del progetto. Devo dire che questa esperienza è stata molto arricchente per me, sia a livello professionale, sia a livello personale. Poter osservare i ragazzi coinvolti nel percorso interagire tra di loro ed ascoltare lo scambio di valutazioni, riflessioni, il racconto dei loro vissuti, assistere all'emergere dei sentimenti suscitati dalla visione dei film e dalle occasioni di confronto, è stata davvero per me una opportunità preziosa che purtroppo non mi è spesso possibile sperimentare. Dal punto di vista professionale quindi è stata un'occasione molto importante ma anche dal punto di vista umano, c'è stato un momento particolarmente significativo, quando sono stata presente, all'interno dell'I.P.M., all'incontro tra un gruppo di ragazzi detenuti con il regista e il protagonista del documentario Barber Ring, premiato dalla giuria dell'I.P.M.. Ritrovarsi seduti in cerchio e avere la possibilità di comunicare anche con lo sguardo, in una situazione di grande accoglienza e condivisione, ha permesso il fluire di emozioni che hanno coinvolto tutti i presenti, di fatto testimoni e protagonisti di momenti di forte commozione, fino alle lacrime. È stato davvero un privilegio prendere parte ad uno scambio così intenso di umanità, di empatia, dove, anche se per poco tempo, tutti ci siamo trovati sullo stesso piano, senza ruoli, uguali, con pari dignità, uniti da un senso di grande vicinanza e di speranza.»



LEONARDO

studente dell'Istituto Aldini Valeriani di Bologna e membro della giuria giovani *Bring The Change 2022*

«Parlando anche a nome della mia classe, di questa esperienza ciò che ci ha ha colpito di più è stato l'incontro con le giurie dei ragazzi del carcere e della comunità. Abbiamo capito che siamo tutti uguali e ci piacciono gli stessi film, siamo solo cresciuti in circostanze diverse.»





DEBORA e MARIANGELA

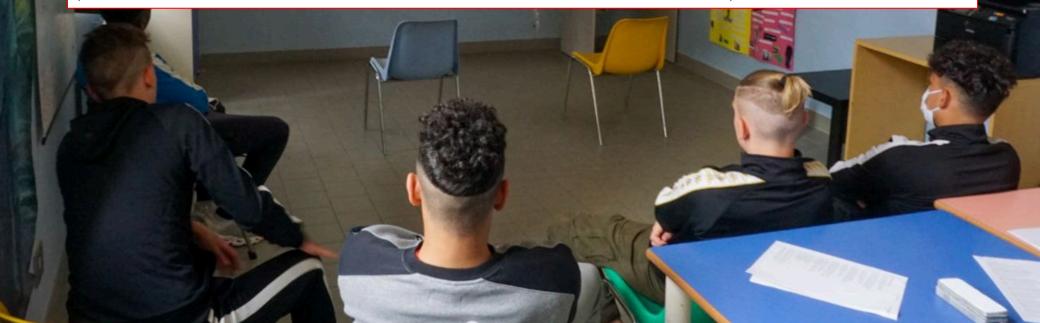
educatrici della Comunità «Il Giardino dei Ciliegi» di Imola

«È stato interessante guardare dei film realizzati filmando la quotidianità dei protagonisti, senza finzione e senza un copione scritto. L'idea che questi film biografici seguano il flusso degli eventi così come si presentano e siano testimonianza e risonanza di storie umane e, in alcuni casi, di realtà storiche rilevanti localmente e a livello mondiale, consente allo spettatore di avvicinarsi immediatamente ai protagonisti e ai registi, ed empatizzare con loro. Questo aspetto ha contribuito a rendere i ragazzi che hanno partecipato al progetto parallelamente spettatori e protagonisti, in un gioco di scambi di ruolo che ha dato importanza e valore alla loro capacità di opinione e giudizio in qualità di spettatori, e alle loro storie personali in qualità di protagonisti. Le parole chiave di questo progetto potrebbero essere: empatia e valorizzazione. In particolare durante l'evento centrale del progetto, il Biografilm Festival, i ragazzi si sono sentiti accolti e parte di qualcosa di grande, che ha dato loro la spinta positiva per dimostrare il loro impegno anche in pubblico, nonostante la timidezza e le insicurezze.»



CHIARA operatrice di Biografilm

«Il merito dei risultati positivi di questo progetto è dei legami di fiducia che si sono instaurati con i beneficiari diretti e indiretti. Ci è voluto del tempo, ma il loro coinvolgimento attivo nella progettazione ha dato i suoi frutti. Ho visto crescere questa fiducia da un anno all'altro, così come ho visto crescere l'impatto sul pubblico del territorio. Per questo spero che *Tutta un'altra storia* possa crescere ancora, con l'aiuto di tutti e tutte voi. Ho capito, vivendolo, che per creare un cambiamento positivo nella società bisogna iniziare a risanare prima di tutto le distanze tra le persone, tra istituzioni e società civile, ma anche tra operatori del terzo settore. Quando uniamo le forze riusciamo a trovare le soluzioni più creative per superare le barriere più insormontabili. Continuiamo a dialogare e a mettere al centro le persone!»



CONTATTI e RINGRAZIAMENTI

Chiara Boschiero Resp. progetti educativi boschiero@biografilm.it

Massimo Mezzetti Direttore Generale mezzetti@biografilm.it



TUTTA UN'ALTRA STORIA

Per una società inclusiva

GIURIA GIOVANI

www.biografilm.it



















